



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: INTESA OPERATIVA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ED IL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE PER GLI ANNI 2010 - 2012
TRA LA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO PER LE MARCHE E LA REGIONE
MARCHE**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla PF Sanità Pubblica del Servizio Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare l'intesa operativa per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed il contrasto al lavoro irregolare per gli anni 2010 - 2012 riportata nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare l'Assessore alla Salute della Regione Marche alla sottoscrizione di detta intesa operativa con il Direttore della Direzione Regionale del Lavoro per le Marche apportando all'atto della sottoscrizione eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Bruno Brandoni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Gian Mario Spacca



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Il Piano Sanitario Regionale 2007/2009, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 62 del 31.07.2007, indica, come metodo di lavoro ed obiettivo da raggiungere, il lavoro sinergico tra le istituzioni.

Il Ministero del Lavoro – Direzione Generale per l'Attività Ispettiva – con la nota del 13.12.2006 Prot. n. 7207 ad oggetto: "Linee guida per la sottoscrizione di protocolli d'intesa in materia di vigilanza tecnica nei cantieri edili" indica, alle sedi regionali, di predisporre programmi di lavoro integrati con le strutture dei SS.SS.RR.;

Con DGR 1156 del 31.10.2007 è stata approvata l' intesa operativa tra Regione Marche e Direzione Regionale del Lavoro per la salute e sicurezza ed il contrasto al lavoro irregolare nel comparto delle costruzioni 2007 – 2008 al fine di dare maggior efficacia all'intervento degli operatori di vigilanza del Servizio Sanitario Regionale e delle Direzioni Provinciali del Lavoro.

Il Patto per la Salute, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/12/2007, definisce i ruoli e i compiti del Servizio sanitario e le sinergie con le altre istituzioni per eliminare le differenze fra territorio e territorio. Evidenzia la non adeguata integrazione operativa fra i vari soggetti e la sovrapposizione degli interventi e la necessità di condividere e analizzare le informazioni disponibili, al fine di orientare la programmazione e l'attuazione degli interventi in maniera omogenea, integrata, sinergica e mirata sulle situazioni di rischio prioritario.

La precedente intesa operativa ha prodotto risultati positivi e si ritiene debba essere confermata e integrata; pertanto si propone:

- di approvare l'intesa operativa per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ed il contrasto al lavoro irregolare per gli anni 2010 - 2012 riportata nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare l'Assessore alla Salute della Regione Marche alla sottoscrizione di detta intesa operativa con il Direttore della Direzione Regionale del Lavoro per le Marche apportando all'atto della sottoscrizione eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.
- di adottare il presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
Dirigente PF Sanità Pubblica
Dr. Giuliano Tagliavento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

**Il Dirigente del Servizio
Dr. Carmine Ruta**

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**Il Segretario della Giunta
Dott. Bruno Brandoni**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

**INTESA OPERATIVA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
ED IL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE PER GLI ANNI 2010 - 2012
TRA LA DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO PER LE MARCHE E LA REGIONE MARCHE**

PREMESSO

- Che il Piano Sanitario Regionale 2007/2009, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale delle Marche n. 62 del 31.07.2007, indica, come metodo di lavoro ed obiettivo da raggiungere, il lavoro sinergico tra le istituzioni;
- che il Ministero del Lavoro – Direzione Generale per l'Attività Ispettiva – con la nota del 13.12.2006 Prot. n. 7207 ad oggetto: "Linee guida per la sottoscrizione di protocolli d'intesa in materia di vigilanza tecnica nei cantieri edili" indica, alle sedi regionali, di predisporre programmi di lavoro integrati con le strutture dei SS.SS.RR.;
- che con DGR 1156 del 31.10.2007 è stata approvata l'intesa operativa tra Regione Marche e Direzione Regionale del Lavoro per la salute e sicurezza ed il contrasto al lavoro irregolare nel comparto delle costruzioni 2007 – 2008 al fine di dare maggior efficacia all'intervento degli operatori di vigilanza del Servizio Sanitario Regionale e delle Direzioni Provinciali del Lavoro e che tale intesa ha prodotto risultati positivi e si ritiene debba essere confermata e integrata;
- che il Patto per la Salute, approvato con DPCM del 17/12/2007, definisce i ruoli e i compiti del Servizio sanitario e le sinergie con le altre istituzioni per eliminare le differenze fra territorio e territorio. Evidenzia la non adeguata integrazione operativa fra i vari soggetti e la sovrapposizione degli interventi e la necessità di condividere e analizzare le informazioni disponibili, al fine di orientare la programmazione e l'attuazione degli interventi in maniera omogenea, integrata, sinergica e mirata sulle situazioni di rischio prioritario;

SI CONCORDA

1. di prevedere, al fine di pervenire a modalità procedurali e applicative dei disposti normativi e regolamentari sempre più uniformi sul territorio regionale, occasioni e percorsi formativi comuni per gli operatori delle Zone Territoriali dell'ASUR e per gli operatori delle Direzioni Provinciali del Lavoro tenuto conto che l'entrata in vigore del D.Lgs n°81/08 e del D.Lgs. n°106/09 hanno comportato sostanziali innovazioni sia per quanto concerne l'operatività degli organi di vigilanza sia per l'introduzione di nuove misure sanzionatorie;
2. di confermare i gruppi di riferimento misti costituiti con l'intesa operativa precedente, corrispondenti agli attuali ambiti di competenza territoriale delle DD.PP.LL., ovvero Ancona, Macerata, Fermo Ascoli Piceno e Pesaro Urbino, da integrare con il gruppo di riferimento misto di Fermo non appena verrà istituita la nuova DPL. Tali gruppi di riferimento sono composti dal Dirigente Servizio Prevenzione

Gk



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (o suo delegato) di ogni Z.T. dell'ASUR e dal Dirigente della DPL (o suo delegato).

Il Direttore della Zona Territoriale dell'ASUR che verrà indicato dalla Direzione Generale ASUR per ciascuna area vasta come referente per tale funzione, o suo delegato, avrà il compito di indire, di concerto con la DPL, periodiche riunioni di coordinamento e fornire il supporto amministrativo per la redazione dei verbali. Tali gruppi di riferimento si riuniranno di norma ogni tre mesi;

3. che i gruppi di riferimento provvedano ad una concordata e preventiva modalità operativa tra i due soggetti istituzionali al fine di rendere più efficace a fini programmatori quanto previsto nell'art. 13 del D. Lgs. 81/08;
4. che ogni sei mesi, in occasione della riunione periodica di coordinamento, si proceda allo scambio informativo delle risultanze sull'attività di vigilanza svolta in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, facendo coincidere per quanto possibile i tempi delle attività di report con quella già prevista dal Ministero del Lavoro e dalla Regione;
5. che le attività di vigilanza su specifiche richieste di intervento (es. : segnalazioni, deleghe della Autorità Giudiziaria, ecc.) siano svolte dal soggetto che le ha ricevute. Qualora su tale ambito stia operando l'altra istituzione, sarà cura del soggetto che ha ricevuto la richiesta di intervento attivarsi per scambiare tutte le informazioni necessarie ad evitare sovrapposizioni di intervento;
6. di continuare la programmazione e lo svolgimento di attività di vigilanza congiunta oltre che coordinata rivolta alle opere edili di particolare complessità ed in particolare:
 - Grandi opere infrastrutturali (opere stradali nell'Alta Val di Chienti, terza corsia autostradale A14, ed altre opere eventualmente individuate);
 - Opere complesse: grandi lottizzazioni o altre opere definite in funzione di altre variabili indicanti un potenziale/elevato rischio segnalate nelle riunioni di coordinamento, in accordo tra i due Soggetti e inseriti nel Piano di Lavoro;
7. di sperimentare, nel corso del 2010, previ incontri preparatori dei gruppi di riferimento, una vigilanza congiunta in alcune tipologie di attività diverse dall'edilizia di particolare interesse infortunistico con l'obiettivo di potenziare l'attività preventiva nei confronti del lavoro irregolare da parte delle DD.PP.LL e della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro da parte dei SPSAL delle ZZ.TT. dell'ASUR.
I gruppi di vigilanza sono composti da ispettori del lavoro delle DD.PP.L. e ispettori tecnici delle ASUR. Le eventuali contestazioni di natura amministrativa e/o penale saranno a carico del soggetto istituzionale di riferimento in relazione alla disciplina contestata (lavoro irregolare o igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro);
8. di inviare, di norma trimestralmente, una relazione sui risultati raggiunti a seguito di una vigilanza esercitata sul territorio in forma congiunta o coordinata all'Ufficio Operativo di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 21 dicembre 2007 a cura del Direttore della Zona Territoriale dell'ASUR che verrà indicato dalla Direzione Generale ASUR per ciascuna area vasta come referente per tale funzione, o suo delegato sentito il Dirigente della Direzione Provinciale di riferimento;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

9. di presentare, entro il primo quadrimestre dell'anno successivo, una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente secondo i principi e gli indirizzi enunciati ai punti precedenti al Comitato Regionale di Coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7 del D. Lgs. 81/08 e alla DGR 875/08 a cura di un gruppo di lavoro funzionale misto, composto da due operatori indicati dalla P.F. Sanità Pubblica del Servizio Salute della Regione Marche e da due operatori indicati dalla Direzione Regionale del Lavoro.

Regione Marche
L'Assessore alla Salute
Almerino Mezzolani

Direzione Regionale del Lavoro per le Marche
Il Direttore
Dr. Luigi Formentini

GA